

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 143

del 08.09.2016

OGGETTO: Schema di convenzione per SERVIZIO DI TRATTAMENTO E CONTROLLO DELLE CARCASSE DI CINGHIALI FATTI OGGETTO DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DA PARTE DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO NELL'AMBITO DEI PIANI ANNUALI DI CONTROLLO APPROVATI DALL'ENTE

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di Settembre alle ore 16:30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

GIACCHETTI Lanfranco	- <i>Presidente</i>
STACCHIOTTI Gilberto	- <i>Vice Presidente</i>
BUGLIONI Fabia	- <i>Membro</i>
CLEMENTI Federico	- “

E' assente il Consigliere: BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione dal titolo “CONVENZIONE PER SERVIZIO DI TRATTAMENTO E CONTROLLO DELLE CARCASSE DI CINGHIALI FATTI OGGETTO DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DA PARTE DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO NELL'AMBITO DEI PIANI ANNUALI DI CONTROLLO APPROVATI DALL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO” come riportato nel seguente documento istruttorio, che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Direttore ad apportare le eventuali e non sostanziali modifiche;
3. di autorizzare il Direttore a compiere ogni atto necessario e consequenziale alla firma della convenzione;
4. di imputare e impegnare la spesa derivante dalla firma della convenzione al capitolo 1602.10.002 del Bilancio 2016/2018 annualità 2016.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'Ente Parco Regionale del Conero ha da anni attivato il programma di controllo della popolazione del cinghiale con prelievo selettivo nell'area del Parco.

Per poter far ciò, così come indicato nel regolamento del Parco, è necessario, oltre agli operatori di selezione e agli operatori di controllo, attivare anche il servizio di macellazione da parte di un mattatoio o di una struttura organizzata.

Visto che l'importo del servizio è al di sotto dei €40.000,00 e quindi al di sotto delle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016;

Vista la possibilità, per i motivi di cui sopra ed ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 (nuovo codice degli appalti e delle concessioni), di affidare il servizio di cui all'oggetto con procedura semplificata mediante affidamento diretto, fermo restando, ai sensi dell'art 37 del medesimo decreto, l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

dato che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/10, Regolamento di attuazione del codice degli appalti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”, come previsto dall'art.9 co.3 del D.L n.66/2014 convertito, con modificazioni, dalla L.89/2014 e come successivamente modificato dall'art.1,co.499 della Legge 208/2015 (stabilità 2016);

Constato che si è verificato che localmente il servizio di trattamento e controllo delle carcasse di cinghiale oggetto di abbattimento selettivo non è presente né in CONSIP né in MEPA e quindi non sono presenti ditte che possano svolgere detto servizio;

Premesso che è naturalmente scaduta la “Convenzione per il servizio di trattamento e controllo delle carcasse di cinghiale fatti oggetto di abbattimento nell'ambito dei piani annuali di controllo approvati dall'Ente Parco Regionale del Conero” sottoscritta con il Salumificio del Conero;

Visto Salumificio del Conero, ha espresso la disponibilità a proseguire l'attività di trattamento delle carcasse di cinghiale, con le seguenti condizioni: “L'Ente riconoscerà al S.d.C., a titolo di compenso per l'esecuzione

degli interventi necessari per l'attuazione della presente convenzione l'importo di € 32,91 IVA compresa (euro trentadue/91) per ogni capo recapitato.

Inoltre, l'Ente richiede al S.d.C. l'esame trichinoscopico sulle carcasse di cinghiale e riconoscerà a quest'ultimo il prezzo concordato di €3,40 Iva compresa (euro tre/40) per ogni capo recapitato, salvo conguaglio per eventuali aumento prezzi richiesto dall'Istituto Zooprofilattico Marche Umbria; inoltre riconoscerà al S.d.C. per il servizio di consegna campioni necessari per l'esame l'importo di €36,30 Iva compresa (euro trentasei/00) per ogni trasferta effettuata nel mese, considerando un minimo di n.7 trasferte ed un massimo di n.10 trasferte mensili circa.”;

Nella sopra detta condizione viene ricompreso quanto stabilito con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 52/2013 ovvero che l'Ente Parco Regionale del Conero, si era impegnato a cedere al Salumificio del Conero un numero di mezzene pari a circa kg.10 a settimana a fronte di uno sconto.

Sentito il parere favorevole della ragioneria circa la copertura finanziaria previsti nello schema di convenzione

Si propone di approvare :

- di approvare lo schema di convenzione dal titolo “CONVENZIONE PER SERVIZIO DI TRATTAMENTO E CONTROLLO DELLE CARCASSE DI CINGHIALI FATTI OGGETTO DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DA PARTE DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO NELL'AMBITO DEI PIANI ANNUALI DI CONTROLLO APPROVATI DALL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO” come riportato nel seguente documento istruttorio, che è parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare il Direttore ad apportare le eventuali e non sostanziali modifiche;
- di autorizzare il Direttore a compiere ogni atto necessario e consequenziale alla firma della convenzione;
- di imputare e impegnare la spesa derivante dalla firma della convenzione al capitolo 1602.10.002 del Bilancio 2016/2018 annualità 2016.

Il Direttore
Dott. Marco Zannini



CONVENZIONE PER SERVIZIO DI TRATTAMENTO E CONTROLLO DELLE CARCASSE DI CINGHIALI FATTI OGGETTO DI ABBATTIMENTO NELL'AMBITO DEI PIANI ANNUALI DI CONTROLLO APPROVATI DALL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

TRA

Ente Parco Regionale del Conero, cod. fisc.:93027340426 nella persona del Direttore, Dr. Marco Zannini, nato ad Ancona il 23/06/1970, domiciliato per la carica in Via Peschiera n. 30 comune di Sirolo, autorizzato per la stipula del contratto con delibera della Consiglio Direttivo n. _____ del

E

Il Salumificio del Conero, cod. fisc. e p.iva:01340500428, di seguito denominato *S.d.C.*, nella persona del Legale rappresentante Sig. Corrado Manzotti, nato a Osimo, il 12.08.1965, domiciliato per la carica in Via Recanatese n°25 – 60022 Castelfidardo, cod. fisc.: MNZCRD65M12G157J, autorizzato alla stipula del presente atto

PREMESSO CHE

Con Legge Regionale 21 del 1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero con lo scopo di una programmazione unitaria dell'uso del territorio interessato con preminente riguardo alle esigenze di tutela della natura e dell'ambiente, nonché alla promozione della conoscenza scientifica e della didattica naturalistica, per favorire lo sviluppo delle attività economiche, turistiche e sociali delle comunità residenti e renderlo compatibile con la tutela e la salvaguardia delle peculiari caratteristiche naturali, ambientali e storiche del Conero.

Con delibera di Consiglio Direttivo n. 159/11, si è approvato il “Regolamento per la gestione della popolazione di cinghiale all'interno del territorio dell'Ente Parco Regionale del Conero” che prevede che l'operatore di selezione sia selettore OVS che trappolatore OVT che ha effettuato l'abbattimento deve immediatamente apporre correttamente (tra il tendine di Achille e l'arto posteriore) la fascetta numerata di riconoscimento inamovibile fornita dall'Ente Parco. Deve anche segnare il numero della fascetta su apposita scheda di rilevamento, deve procedere poi alla raccolta di dati biometrici e all'eviscerazione del capo, mettendo le viscere in un sacco (basta un normale sacco da immondizia); cuore, polmoni, fegato e reni (corata) vanno messi in un sacco per alimenti ed entrambi i sacchi vanno messi in un contenitore idoneo. Il trasporto del capo abbattuto ai sensi del Regolamento CE n. 853/04, allegati III, sezione IV capitolo 1 può avvenire esclusivamente da parte del personale abilitato dal Parco ed iscritto negli albi di cui all'art.2 del presente regolamento. Il trasporto al mattatoio avviene secondo le modalità e i tempi indicati dal Parco e comunque il capo trasportato deve essere accompagnato da apposita dichiarazione resa nelle modalità di cui l'allegato al regolamento. Presso il mattatoio avviene la pesatura il cui risultato va annotato nelle schede di cui gli allegati al regolamento.

A titolo di rimborso forfetario delle spese sostenute per la manutenzione e gestione dei siti di prelievo e per l'attività di trasporto del capo abbattuto, spetta all'operatore selettore OVS una mezzena di ciascun capo da questi abbattuto, mentre al trappolatore spetta l'intera carcassa di cinghiale conferito. Tale rimborso non comporta in ogni caso forma alcuna di rapporto di lavoro, né autonomo né subordinato, per le prestazioni svolte dagli operatori addetti all'abbattimento dei capi di cui al Regolamento.

L'operatore si dovrà accordare con il personale del mattatoio per il ritiro della sua spettanza.



I costi del trattamento del capo presso il mattatoio sono a carico dell'Ente Parco.

Inoltre, l'Ente Parco prevede l'alienazione a pagamento di mezzene di cinghiale per uso alimentare:

- a) Le restanti mezzene dei cinghiali abbattuti nell'ambito del piano di controllo faunistico ed abbattimenti selettivi vengono alienate, al valore monetario e secondo le modalità stabiliti nel regolamento;
- b) Per le mezzene di cinghiale sottoposti a vendita, vengono compilate le apposite schede di identificazione (allegati D) e di assegnazione (allegato E).
- c) Le mezzene di cinghiali fatti oggetto di abbattimento, nell'ambito dei piani annuali di controllo, approvati dagli organi direttivi dell'Ente, sono vendute direttamente dall'Ente, previo trattamento in mattatoio e verifica sanitaria.
- d) Le mezzene di cinghiale saranno vendute ad un prezzo tenuto aggiornato dal Consiglio Direttivo dell'Ente e oggi stabilito in 4 (quattro) Euro per ogni chilogrammo di peso testa compresa. Ogni persona fisica o persona giuridica di preferenza residente in aree comprese all'interno del territorio del Parco ha diritto ad acquistare le mezzene al prezzo fissato.
- e) In deroga di quanto previsto dall'art. 2 del regolamento, il Direttore può disporre la donazione di cinghiali ad Enti ed Istituzioni per esigenze istituzionali o di rappresentanza.
- f) Chi abbia interesse ad acquisire le mezzene di cinghiale, deve farne domanda all'Ente Parco, previa compilazione di apposita modulistica allegato E, precisando le ragioni della richiesta, il numero delle mezzene, il luogo di collocazione e dichiarando di non aver commesso violazioni alle norme sanitarie sul trattamento delle carni a scopo alimentare umano.
- g) Il Consiglio Direttivo con apposita deliberazione adotterà una graduatoria dei richiedenti definita ed aggiornata dal Direttore secondo le seguenti modalità:
 1. la graduatoria verrà formulata tenendo conto dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande;
 2. nella formulazione della graduatoria, verrà data priorità alle domande provenienti da: a) persone residenti in aree poste all'interno dei confini del Parco; b) persone residenti in comuni nei cui territori ricadono i confini del Parco; c) persone non residenti.
- h) Il richiedente è tenuto ad accettare e a ritirare l'animale che l'evento cronologico dei prelievi gli ha assegnato; in caso di espressa rinuncia, il richiedente verrà automaticamente collocato all'ultimo posto della graduatoria;
- i) Il pagamento dell'animale dovrà essere effettuato prontamente, con le modalità indicate dal regolamento entro 3 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, l'animale dovrà essere assolutamente ritirato; decorso tale termine, il richiedente decadrà, per l'anno in corso, dal diritto di acquisizione e l'animale verrà ceduto al richiedente successivo in graduatoria.
- j) In caso di disponibilità delle mezzene di cinghiale una volta comunicato il destinatario dello stesso provvederà ad effettuare il pagamento tramite vaglia postale o presso la tesoreria dell'Ente Parco del Conero di Sirolo indicando la seguente causale del versamento "ACQUISTO MEZZENA DI CINGHIALE OGGETTO DI CONTROLLI FAUNISTICI DEL PARCO NATURALE DEL CONERO". La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa in copia agli uffici del Parco ed esibita in originale al momento del ritiro dell'animale, che potrà avvenire, nei termini previsti dall'art. 5, presso il mattatoio di stabilito dall'ente.
- k) All'acquirente verrà rilasciata copia del verbale di cessione, che avrà anche la finalità di comprovare la provenienza dell'animale e di autorizzarne la detenzione. La fattura o ricevuta di pagamento verrà inviata all'acquirente al domicilio dallo stesso indicato.
- l) Le somme saranno accertate a cura del Servizio Ragioneria, introitate al bilancio dell'Ente nelle forme di legge e destinate alla costituzione ovvero all'integrazione di uno specifico fondo per l'indennizzo dei danni provocati da detto selvatico alle colture agricole.



Constatato

che in data 21 febbraio 2013, ns. prot.985/2013, l'Ente Parco Regionale del Conero e il Salumificio del Conero hanno sottoscritto la "CONVENZIONE PER SERVIZIO DI TRATTAMENTO E CONTROLLO DELLE CARCASSE DI CINGHIALI FATTI OGGETTO DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DA PARTE DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO NELL'AMBITO DEI PIANI ANNUALI DI CONTROLLO APPROVATI DALL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO", come da delibera di Consiglio Direttivo n.10 del 10 gennaio 2013;

che il Salumificio del Conero a mezzo e_mail pervenuta in data 01 marzo 2013, ns. prot.1161 del 01 marzo 2013, ha richiesto di poter acquistare settimanalmente, per produzione propria di prodotti alimentari finiti, circa kg.10 (ossa comprese) di carne di cinghiale al costo di €6,00 iva compresa.

Per dare seguito a quanto stabilito da predetto regolamento

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1- PREMESSE

Le premesse, come sopra riportate, costituiscono parte necessaria ed integrante del presente atto e con esso unico contesto.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Materia della presente convenzione è il servizio di macellazione di carcasse di cinghiale del Conero oggetto di "Piani di gestione della popolazione di cinghiale all'interno del territorio dell'Ente Parco del Conero" ed in particolare:

- a) Ricezione della carcassa di cinghiale e di un contenitore idoneo contenente : un sacco (basta un normale sacco da immondizia) con le viscere e un sacco per alimenti contenente il cuore, i polmoni, il fegato e i reni (corata), da parte del personale abilitato dal Parco ed iscritto negli albi di cui all'art.2 del Regolamento per la gestione della popolazione di cinghiale all'interno del territorio dell'Ente Parco del Conero;
- b) Verifica che la carcassa sia trasportata ai sensi del Regolamento CE n. 853/04, allegati III, sezione IV capitolo 1 e pertanto sia accompagnata da apposita dichiarazione resa nelle modalità di cui l'allegato D) del sopra citato regolamento;
- c) Pesatura della carcassa e annotazione del risultato nelle schede di cui gli allegati C) e D) del sopra citato regolamento;
- d) Trattamento della carcassa, oggetto di controllo selettivo, ai fini alimentari e suddivisione della stessa in due mezzene;
- e) Cessione all'operatore di una mezzena del capo da questi abbattuto;
- f) Cessione della restante mezzena ad ogni persona fisica o persona giuridica autorizzata dal Parco ad acquistare le mezzene a prezzo fissato e che esibisce in originale al momento del ritiro la ricevuta in originale mostrante il pagamento all'Ente;
- g) Cessione dell'interno carcassa al trappolatore;
- h) Rilascio all'acquirente di copia del verbale di cessione, che avrà anche la finalità di comprovare la provenienza dell'animale e di autorizzarne la detenzione.



ART. 3 - CONTENUTO E MODALITA'

Il S.d.C. svolgerà tutte le attività di competenza necessarie per l'attuazione dei sopra menzionati articoli.

ART. 4 - RESPONSABILE DEL MATTATOIO

Il responsabile del coordinamento e della direzione dell'attività di cui il precedente articolo presso il S.d.C. è il Signor Corrado Manzotti, che si avvarrà di norma di collaboratori interni nonché di esperti esterni, con oneri a proprio carico, in conformità a quanto disposto dalla propria normativa.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione avrà durata sino al 31/12/2016.

In via indicativa le seguenti giornate per:

RICEVIMENTO mezzena dai selettori il MERCOLEDI', il GIOVEDI' e il VENERDI' mattina dalle ore 07:30 alle ore 12:00;

RITIRO mezzena da parte dei privati il MARTEDI POMERIGGIO dalle ore 14:30 alle ore 17:30, il MERCOLEDI'/GIOVEDI'/VENERDI' MATTINA e POMERIGGIO dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30.

ART. 6 - RINNOVO

Il Consiglio Direttivo del Parco Naturale Regionale del Conero si riserva la facoltà di rinnovare la presente convenzione.

ART. 7 - CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Ente riconoscerà al S.d.C., a titolo di compenso per l'esecuzione degli interventi necessari per l'attuazione della presente convenzione l'importo di € 32,91 IVA compresa (euro trentadue/91) per ogni capo recapitato.

Inoltre, l'Ente richiede al S.d.C. l'esame trichinoscopico sulle carcasse di cinghiale e riconoscerà a quest'ultimo il prezzo concordato di €3,40 Iva compresa (euro tre/40) per ogni capo recapitato, salvo conguaglio per eventuali aumento prezzi richiesto dall'Istituto Zooprofilattico Marche Umbria; inoltre riconoscerà al S.d.C. per il servizio di consegna campioni necessari per l'esame l'importo di €36,30 Iva compresa (euro trentasei/00) per ogni trasferta effettuata nel mese, considerando un minimo di n.7 trasferte ed un massimo di n.10 trasferte mensili circa.

La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di regolare fattura.

Le suddette somme dovranno essere accreditate presso: _____ - Ag. di _____ - IBAN "_____".

Inoltre con la presente convenzione l'Ente Parco del Conero, si impegna a cedere al Salumificio del Conero un numero di mezzene pari a circa kg.10 a settimana.

Eventuali conguagli verranno realizzati a fine anno nell'ultima fattura del mese di dicembre.

ART. 8 - CONDIZIONI GENERALI

Il Parco Naturale Regionale del Conero fornirà al S.d.C. le informazioni di base necessarie e indispensabili per lo svolgimento dei servizi secondo i dettami del Regolamento sopra citato. Il Parco Naturale Regionale del Conero non assumerà alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose del mattatoio, delle persone, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.



ART. 9 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il responsabile di cui all'art. 4 garantisce l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione e sicurezza ed igiene negli ambienti dove operano gli operatori della presente convenzione.

ART. 10 – TUTELA DELL'IMMAGINE DEL PARCO

In relazione alle attività espletate nella presente convenzione, il personale del S.d.C. dovrà garantire la tutela dell'immagine del Parco.

I risultati dei servizi trattati nella presente convenzione sono di responsabilità comune del Parco Naturale Regionale del Conero e del S.d.C. e potranno essere utilizzati nelle forme ritenute più consone, ma comunque sempre facendo riferimento alle premesse della presente convenzione e comunque non possono ledere l'immagine dell'Ente Parco Regionale del Conero .

ART. 11 – RISOLUZIONE – RECESSO

Le parti potranno risolvere la presente convenzione solo in caso di comprovate ragioni che dovranno essere motivate e comunicate per iscritto dalla parte che intende avvalersi di esse.

La risoluzione anticipata non comporterà alcun diritto di una parte di avanzare nei confronti dell'altra richieste di risarcimento o di pagamenti ulteriori rispetto a quanto qui convenuto, eccezion fatta per l'ipotesi in cui le ragioni addotte non siano fondate e configurino un colposo inadempimento degli impegni assunti con la presente convenzione.

Il DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che ogni amministrazione pubblica definisca ai sensi dell'articolo 54, comma 5, il proprio codice di comportamento e lo promuova dandone massima diffusione secondo le modalità previste dal comma 1 dell'art. 17 del DPR 16 aprile 2013 n.62.

Per quanto sopra è motivo di risoluzione e decade il rapporto in caso di violazione degli obblighi comportamentali previsti nel codice dei dipendenti così come approvato con delibera di consiglio direttivo n.103/2016 che in corpo separato è parte integrante della presente convenzione.

ART. 12- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna delle parti contraenti autorizza le altre parti all'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche-dati ed autorizza altresì il rispettivo trattamento per i fini stabiliti dalla legge, comprese le comunicazioni necessarie in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi inerenti il presente accordo, ovvero le stesse rendano più agevole la gestione degli atti.

Le parti prendono atto dei diritti riconosciuti dall'art. 13 della Legge 675 del 31.12.96 e disposizioni connesse.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Ancona.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione, di bollo ed affini relative alla stipula della presente convenzione sono ad esclusivo carico dell'Ente Parco.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso dalla parte che ne faccia richiesta.
Letto approvato e sottoscritto.

Ente Parco Regionale del Conero
Il Direttore
Dott. Marco Zannini

Salumificio del Conero
Il Legale rappresentante
Corrado Manzotti

Sirolo, li _____2016.



Allegato C)

Scheda di rilevamento delle attività

PARTE GENERALE

Operatore _____ Unità Operativa _____ Sito di prelievo _____

Data: _____ Ora arrivo: _____ Ora partenza _____

Veicolo _____ Targa _____

Firma Operatore _____

Accompagnatore _____

ESITO ATTIVITA'

Cinghiali avvistati: neri _____ rossi _____ striati _____ totale _____

Tiri effettuati: _____ Cinghiali abbattuti _____ di cui neri _____ e rossi _____

Cinghiali feriti _____ Tiri mancati _____

Tiro	Esito	Distanza (m)	Ora	Fascetta
1	<input type="checkbox"/> Abbattuto			
	<input type="checkbox"/> Ferito e recuperato			
	<input type="checkbox"/> Ferito e non recuperato	<input type="checkbox"/> Nero	<input type="checkbox"/> Maschio	Peso _____
	<input type="checkbox"/> Mancato	<input type="checkbox"/> Rosso	<input type="checkbox"/> Femmina	Feti _____

Tiro	Esito	Distanza (m)	Ora	Fascetta
2	<input type="checkbox"/> Abbattuto			
	<input type="checkbox"/> Ferito e recuperato			
	<input type="checkbox"/> Ferito e non recuperato	<input type="checkbox"/> Nero	<input type="checkbox"/> Maschio	Peso _____
	<input type="checkbox"/> Mancato	<input type="checkbox"/> Rosso	<input type="checkbox"/> Femmina	Feti _____

Tiro	Esito	Distanza (m)	Ora	Fascetta
3	<input type="checkbox"/> Abbattuto			
	<input type="checkbox"/> Ferito e recuperato			
	<input type="checkbox"/> Ferito e non recuperato	<input type="checkbox"/> Nero	<input type="checkbox"/> Maschio	Peso _____
	<input type="checkbox"/> Mancato	<input type="checkbox"/> Rosso	<input type="checkbox"/> Femmina	Feti _____

Capriolo totale _____ Maschi _____	Daino totale _____ Maschi _____
Femmine _____ Giovani _____	Femmine _____ Giovani _____

Altri avvistamenti: _____



Allegato D

Regione Marche
Asur – Area Vasta n. 2

Scheda segnaletica di provenienza del capo di selvaggina selvatica grossa, abbattuta in attività venatoria
(ai sensi, capitolo I, sezione IV, allegato III, Regolamento (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004)

Scheda numero _____ Nome _____ Cognome _____
residente in via _____ n. _____ Comune di _____

Squadra di caccia n. _____ in qualità di:

- operatore volontario di selezione del cinghiale (OVS)
 operatore volontario di cattura

ai sensi all'art. 2 del Regolamento per la gestione della popolazione di cinghiale
all'interno del territorio del Parco del Conero

Fascetta n. _____
Fissata all'arto
Anteriore Posteriore
Destro Sinistro

ABBATTIMENTO

Località _____ Comune di _____ Data ____/____/____ Ora ____:____

Specie animale _____ Peso Kg _____ Età in mesi _____ Sesso Maschio Femmina

Condizioni climatiche al momento dell'abbattimento
Temperatura: gradi °C _____
Cielo: Sereno Nuvoloso Coperto
Fenomeni: Vento Pioggia Neve

Aspetto comportamentale: Normale Anomalo

Zona dell'animale colpita: Testa Torace Addome

Stato di nutrizione: Scadente Buono Ottimo

Stato del mantello: normale SI No sono presenti: Ferite Parassiti Macchie Altro _____

Sono stati asportati: Stomaco SI NO Intestino SI NO Effettuato dissanguamento SI NO

Aspetto normale: Intestino SI NO Stomaco SI NO Vescica SI NO Milza SI NO Utero SI NO

Femmina: Lattazione In calore Gravida Periodo di gravidanza giorni _____ Numero di feti _____

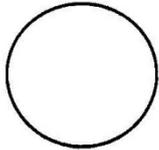
Dalle aperture naturali: Naso Bocca Occhi Orecchi Ano Vagina Prepuzio Fori dei proiettili

esce del materiale anomalo SI NO cosa _____

Annotazioni

FIRMA

Centro di lavorazione Ric. Com. IT _____ CE Denominazione _____
Ha preso in carico il capo di _____ in data ____/____/____ alle ore ____:____
Il Responsabile del Centro _____

Il Veterinario Ufficiale
Dott. _____ in data ____/____/____ alle ore ____:____
Presso _____ ha ispezionato la carcassa con esito Favorevole Sfavorevole
Il Veterinario Ufficiale _____ 

Allegato E)

AL PRESIDENTE
DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
VIA PESCHIERA N. 30
60020 SIROLO (AN)

Il/La sottoscritto/a.....(nome e cognome),
(se persona giuridica) in qualità di della ditta.....
con sede legale nel Comune di in via..... e con sede
amministrativa nel Comune..... in via.....
n. di telefono o fax.....C.F.....

CHIEDE

di essere iscritto all'elenco DELL'ELENCO DELLE PERSONE FISICHE O PERSONE GIURIDICHE CHE HANNO DIRITTO AD ACQUISTARE LE MEZZENE DI CINGHIALE FATTI OGGETTO DI ABBATTIMENTO, NELL'AMBITO DEI PIANI ANNUALI DI CONTROLLO , APPROVATI DALL'ENTE".

Per le seguenti ragioni:

.....
.....,

a tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere nato/a.....(Prov.) il.....;
2. di essere residente ain Via
3. di essere cittadino/a.....(indicare la nazionalità di appartenenza);
4. di essere interessato n..... mezzane, per dagli la seguente collocazione:

.....
.....

DICHIARA INOLTRE

di non aver commesso violazioni alle norme sanitarie sul trattamento delle carni a scopo alimentare umano.

Il/La sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative all'Elenco siano inviate al seguente indirizzo.....

Tel.....

e-mail.....

Il/La sottoscritto/a infine

D I C H I A R A

1. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
2. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando e dal Regolamento per la gestione della popolazione di cinghiale all'interno del territorio del Parco del Conero ;
3. di accettare integralmente quanto previsto dal bando di concorso.

Luogo e data.....

Firma

(non autenticata ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000)

NOTA:La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e, ove occorre, debbono essere cancellate le dichiarazioni che non interessano.

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Lanfranco GIACCHETTI

IL DIRETTORE

F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:

è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi
dal 11/10/2016

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data , Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di
Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie
e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

nella seduta del n.

lì,

Il Direttore

F.to Dott. Marco Zannini